



ENVIRONMENTAL DIVISION

**Per**

**Eni S.p.A.**

**Divisione Refining & Marketing**

**Raffineria di Livorno**

**Documento di Sintesi circa la principale  
documentazione presentata ai sensi del DM 471/99 e  
del successivo e sostitutivo DLgs 152/2006**

**Contratto FWIENV n°1-BH-0209**

FOSTER WHEELER ITALIANA S.p.A.

VIA S. CABOTO, 1 - 20094 CORSICO (MILANO) ITALY - TEL. +39 024486.1 - FAX +39 024486.3112

CAPITALE SOCIALE I.V. € 16.500.000 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA/REG. IMPRESE MILANO 00897360152 - R.E.A. MI N. 511367  
SOCIETA' SOGGETTA ALLA DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA CONTROLLANTE FOSTER WHEELER CONTINENTAL EUROPE S.r.l., SOCIO UNICO

Nel gennaio 2004, Eni S.p.A. Divisione Refining & Marketing - Raffineria di Livorno (di seguito denominata Raffineria) ha presentato agli Enti il documento "*Piano della Caratterizzazione Ambientale ai sensi del D.M. 471/99*" (di seguito PdC), redatto da Foster Wheeler Italiana Environmental Division (di seguito FWIEnv), nell'ottobre 2003. La Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 del 23 aprile 2004 ha deliberato di approvare con prescrizioni il suddetto documento, così come integrato dall'elaborato trasmesso con nota prot. n. RAFLIDIR 61/40/FQ del 02/04/2004.

Le attività di caratterizzazione come da PdC approvato sono state eseguite nel periodo Luglio 2004 – Maggio 2005.

I risultati delle indagini di caratterizzazione, condotte in quest'ultimo periodo, sono stati presentati nel documento "*Relazione Tecnica Descrittiva delle attività di Caratterizzazione Ambientale*" rev.0 (FWIEnv, luglio 2005) e contestualmente, sulla base dei risultati ottenuti dalle indagini di caratterizzazione svolte, nell'agosto 2005 è stato presentato il documento "*Progetto Preliminare di Bonifica delle Falda*" rev.0 (FWIEnv, agosto 2005) acquisito con prot. n. 16599/QdV/DI del giorno 18 agosto 2005. La CdS decisoria ex art. 14 comma 2 del 28 aprile 2006, ai fini della presa d'atto del documento "*Relazione Tecnica Descrittiva delle attività di Caratterizzazione Ambientale*" rev.0 (FWIEnv, luglio 2005) e alla approvazione del documento "*Progetto Preliminare di Bonifica delle Falda*" rev.0 (FWIEnv, agosto 2005) delibera di richiedere alla società ENI Div. R & M una serie di integrazioni/prescrizioni.

In seguito, ENI Div. R & M ha consegnato il documento "*Risposta alle osservazioni e prescrizioni della Conferenza di Servizi Decisoria ex art.14 della legge n.241/90 del 28/04/2006*", contenente le risposte ad alcune delle prescrizioni e osservazioni, riportate nel verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria ex art.14 della legge n.241/90 del 28 Aprile 2006. Alcune altre prescrizioni di cui al verbale della Conferenza dei Servizi del 28 Aprile 2006 sono in corso di impugnazione da parte ENI Div. R & M presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Nell'Ottobre 2005 Eni Div. R & M ha presentato il documento "*Progetto Preliminare di Bonifica dei Suoli*" rev.0 (FWIEnv, ottobre 2005), acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con prot. n. 23247/QdV/DI del 17 novembre 2005.

---

Ottobre 2006

Rev. 0

2 di 5

Eni S.p.A – Divisione R&M – Raffineria di Livorno  
Documento di Sintesi circa la principale documentazione  
presentata ai sensi del D.M. 471/99 e del successivo e sostitutivo  
D.Lgs. 152/06

Contratto FWIENV n°1-BH-0209

Nel mese di marzo 2006, sono state svolte ulteriori indagini, in conformità a quanto riportato nel documento “*Progetto Preliminare di Bonifica dei Suoli*” rev.0 (FWIEnv, ottobre 2005), nelle aree interne di Raffineria oggetto di futuri potenziamenti/revamping di impianti, nelle aree interessate da interventi di bonifica e nell’area omogenea D.

In seguito all’entrata in vigore del DLgs 152/2006 e alla convocazione della Conferenza di Servizi per il Sito di Interesse Nazionale di Livorno del 19 luglio 2006, ENI, con nota RAFLIDIR 61/51/FM del 14 luglio 2006, ha richiesto di non istruire il documento “*Progetto Preliminare di Bonifica dei Suoli*” rev.0 (FWIEnv, ottobre 2005) redatto secondo i canoni del DM 471/99 e ha provveduto a comunicare la sua intenzione di presentare un documento di Analisi di Rischio redatto, sulla base delle attività di caratterizzazione svolte e completate sul Sito, secondo i criteri definiti dal D.Lgs.152/06.

Ai fini della rimodulazione degli obiettivi di bonifica ai sensi dell’Art 265 della parte IV del D.Lgs. 152/2006, ENI ha presentato in data 25 ottobre 2006 il documento “*Piano Integrativo di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs.152/06*” (FWIEnv, ottobre 2006) nel quale è contenuta la proposta di indagine ambientale integrativa, propedeutica alla acquisizione di tutte le informazioni necessarie allo svolgimento dello Studio di Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs. 152/2006 per la definizione delle CSR.

Preliminarmente alla presentazione del documento “*Relazione Tecnica Descrittiva delle attività di Caratterizzazione Ambientale*” rev.0 (FWIEnv, luglio 2005), con il fine di restituire alcune aree agli usi legittimi previsti dagli strumenti urbanistici vigenti, Raffineria ha anticipato i risultati delle indagini svolte in alcune aree di prioritaria importanza dal punto di vista della produttività degli impianti e nelle quali erano previsti interventi di modifica di strutture esistenti o la costruzione di nuove unità, presentando il documento “*Aree di primo intervento n°3,8,10,12,13 – Relazione Tecnica descrittiva delle attività di caratterizzazione condotte nelle aree di primo intervento ai sensi del DM 471/99*” (FWIEnv, dicembre 2004).

---

Ottobre 2006

Rev. 0

3 di 5

Eni S.p.A – Divisione R&M – Raffineria di Livorno  
Documento di Sintesi circa la principale documentazione  
presentata ai sensi del D.M. 471/99 e del successivo e sostitutivo  
D.Lgs. 152/06

Contratto FWIENV n°1-BH-0209

La Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 del 23 aprile 2004 ha deliberato di restituire agli usi legittimi le aree in questione, a condizione che le opere previste nelle aree medesime non pregiudichino la possibilità di effettuare eventuali interventi di MISE e di bonifica della falda sottostante.

Relativamente ad ulteriori tre aree di prioritaria importanza, dal punto di vista della produttività degli impianti e nelle quali erano previsti interventi di modifica di strutture esistenti o la costruzione di nuove unità, Aree 4, 6, 7, ENI ha svolto delle attività di Messa in Sicurezza d'Emergenza, al fine di liberalizzare le stesse e restituirle agli usi legittimi.

La Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 del 28 aprile 2006 ha deliberato di restituire agli usi legittimi le aree interne alla Raffineria di Livorno denominate 6 e 7 di cui all'elaborato Relativo alla Messa in Sicurezza di Emergenza acquisito dal Ministero dell'Ambiente al prot. n. 15287/QdV/DI del 26/07/2005.

Il Ministero dell'Ambiente nella CdS istruttoria del 19/07/2006, a seguito dell'istruttoria tecnica del Documento "*Relazione conclusiva sulle attività di messa in sicurezza - area n°4*" (FWIEnv – novembre 2005), ha ritenuto che la restituzione agli usi legittimi della suddetta area debba essere subordinata al rispetto di alcune prescrizioni formulate nella CdS stessa.

In ottemperanza al documento "*Relazione Tecnica descrittiva delle attività di caratterizzazione condotte nelle aree di primo intervento ai sensi del DM 471/99*" (FWEnv, dicembre 2004)", a partire dal 15 marzo 2006 è attivo un Sistema di Messa in Sicurezza di Emergenza (MISE) delle Falda. Il Sistema di MISE della Raffineria di Livorno si compone di n°7 Sistemi di recupero localizzati in corrispondenza di piezometri facenti parte della rete di monitoraggio della Raffineria di Livorno. In particolare, il sistema di MISE è composto da n°4 sistemi di recupero e stoccaggio acqua di falda mediante pompe di emungimento sommerse pneumatiche, n°1 sistemi di recupero e stoccaggio acqua di falda mista ad idrocarburi mediante pompa di emungimento sommersa pneumatica e n°2 sistemi di recupero e stoccaggio prodotto surnatante dalla falda, mediante skimmer e pompa pneumatica esterna.

Il liquido recuperato dai singoli sistemi viene attualmente convogliato all'interno di opportuni serbatoi muniti di bacino di contenimento, ubicati in prossimità dei singoli sistemi.

---

Ottobre 2006

Rev. 0

4 di 5

Eni S.p.A – Divisione R&M – Raffineria di Livorno  
Documento di Sintesi circa la principale documentazione  
presentata ai sensi del D.M. 471/99 e del successivo e sostitutivo  
D.Lgs. 152/06

Contratto FWIENV n°1-BH-0209

Tali liquidi vengono gestiti ai sensi della normativa vigente sui rifiuti e inviati ad impianto di trattamento esterno autorizzato.

In tale ambito, ENI in data 21 aprile 2006 con nota prot. RAFLI 61/29/FM ha provveduto a richiedere specifica autorizzazione all'autorità competente (prov. Di Livorno) per il Deposito Preliminare ai sensi dell'art. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97 delle acque di falda emunte per un quantitativo massimo pari a 50 tonnellate. Contestualmente, ha provveduto a richiedere autorizzazione ai sensi degli art. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97 per il trattamento di parte delle acque emunte presso l'impianto di trattamento acque effluenti di stabilimento con nota prot. RAFLI 61/23/FM del 15 marzo 2006.

---

Ottobre 2006

Rev. 0

5 di 5

Eni S.p.A – Divisione R&M – Raffineria di Livorno  
Documento di Sintesi circa la principale documentazione  
presentata ai sensi del D.M. 471/99 e del successivo e sostitutivo  
D.Lgs. 152/06

*Contratto FWIENV n° 1-BH-0209*